

Urbanus servus servorum dei dilectis in christo filiis. Brunoni. Lanuino. salutem et apostolicam benedictionem. Quia igitur nostri officii interest servorum dei quieti et commodis prout dominus posse dederit providere. petitionibus vestris filii in christo karissimi ac reverentissimi clementer annuimus. Per huius igitur apostolici privilegii paginam apostolica auctoritate concedimus. et firmam. et stabilem. et in perpetuum permansuram confirmamus donationem terrarum quae vobis datae sunt in squillacensi territorio et conscriptae et determinatae. et designatae per terminos certos a dilecto nostro filio. Rogerio. comite. et iohanne confratre nostro squillatino episcopo concedente et confirmante. Viva preterea auctoritate precipimus. statuimus. et ea quae nobis est a deo concessa licentia interdiximus ut ab hac die in antea neque comiti ipsi nec alicui heredum suorum supradictam vestram donationem et hanc nostram confirmationem violare vel decertare in aliquo liceat. neque de his quae confirmamus aliqua se intromittat persona sine vestra voluntate quatinus omnipotentis dei speculationi mentibus liberis insistatis. et ad eius faciei dulcedinem ipso prestante pervenire valeatis. Si qua vero persona aut heres comitis violaverit nisi ad condignam venerit satisfactionem. eam honoris vel officii sui periculo subiaccere decernimus. et a christi et aecclesiae corpore segregamus. aut in extremo examine districtae subiaceat ultioni sine intermissione et remedio. Conservantibus autem pax a deo et misericordia presentibus ac futuris seculis conservetur. Amen. Si vero tan legalis comes aut eius heres addere aliquid huic voluerit donationi. sub hac

Urbano servo dei servi di Dio ai diletti figli in Cristo Brunone e Lanuino, salvezza e apostolica benedizione. Poiché dunque è compito della nostra funzione, per quanto il Signore ne avrà data la facoltà, di provvedere alla quiete ed ai bisogni dei servi di Dio, alle vostre richieste, figli in Cristo carissimi e reverentissimi, benignamente acconsentiamo. Pertanto mediante atto di apostolico privilegio con apostolica autorità concediamo e confermiamo ferma e stabile e da mantenere in perpetuo la donazione delle terre che a voi sono state date nel territorio **squillacensi** e assegnate e determinate e designate con certi confini dal nostro diletto figlio conte Ruggiero e con la concessione e conferma di Giovanni confratello nostro vescovo **squillatino**. Inoltre con viva autorità ordiniamo e stabiliamo e con quella facoltà che a noi è stata concessa da Dio proibiamo che da questo giorno in poi né allo stesso conte né ad alcuno dei suoi eredi l'anzidetta vostra donazione e questa nostra conferma sia lecito violare o contrastare in alcun modo né in queste cose che confermiamo si intrometta alcuna persona senza la vostra volontà, affinché persistiate nella contemplazione di Dio onnipotente con menti liberi e possiate pervenire alla dolcezza della sua visione con il suo consenso. Se invero qualsiasi persona o erede del conte violasse questo precetto e non pervenisse a degna soddisfazione, stabiliamo che soggiaccia al pericolo del suo onore o ufficio e lo separiamo dal corpo di Cristo e della Chiesa e nel giudizio finale soggiaccia alla vendetta del giudizio senza intercessione e rimedio. Invece a quelli che lo difenderanno sia da Dio conservata la pace e la misericordia nei secoli presenti e futuri. Amen. Se invero il

nostra confirmatione ratum esse statuimus. Datum salerni. mense septembri. Indictione VI. Anno ab incarnatione dominica M.º nonagesimo. VIII. Ego rainerius cardinalis subscripsi. Ego iohannes cardinalis subscripsi. Ego A. archiepiscopus Subscripsi. Ego amatus capellanus et sacerdos Subscripsi. Ego dominicus capellanus subscripsi. Ego constantinus caiacensis episcopus subscripsi. (Adest sigillum)

legittimo conte o il suo erede volessero aggiungere qualcosa a questa donazione stabiliamo che sia approvato con questa nostra conferma. Dato in **salerni** nel mese di settembre, VI (→ VII) indizione, nell'anno M.º novantesimo VIII dall'incarnazione del Signore. Io cardinale **rainerius** sottoscrissi. Io Giovanni cardinale sottoscrissi. Io arcivescovo A. sottoscrissi. Io Amato, cappellano e sacerdote, sottoscrissi. Io cappellano Domenico sottoscrissi. Io Costantino, vescovo **caiacensis**, sottoscrissi. [Manca il sigillo]

